

Torino, 16/01/2025

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Al Consigliere regionale del Piemonte
Davide ZAPPALA'

Al Gruppo consigliere Fratelli d'Italia

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE ORDINARIA N. 711

In merito all'interrogazione in oggetto si forniscono elementi di risposta ai quesiti formulati dall'Interrogante.

Sul piano normativo si rileva che, a seguito del riparto di competenze amministrative delineato dalla legge regionale n° 44 del 26/04/2000 (*Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*), tutte le funzioni amministrative in materia di gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque **sono state trasferite (non delegate)** alle Province, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi derivazioni di acqua pubblica, licenze di attingimento, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee a uso diverso da quello domestico (art. 56, comma 1, lettera h).

Sono attribuite alla Regione le seguenti competenze relativamente alle grandi derivazioni:

- il rilascio del parere vincolante sulla compatibilità con gli obiettivi di qualità dei corpi idrici e con le linee di pianificazione e programmazione regionali, ai sensi dell'art. 56 comma 2;
- adozione, sentite le Province territorialmente interessate, dei provvedimenti relativi a grandi derivazioni di cui all'articolo 29, comma 3 e all'articolo 89, commi 2 e 3 del [d. Lgs. 112/1998](#) sino al verificarsi delle condizioni in essi previste; ove, nelle ipotesi disciplinate dall'[articolo 89, comma 2 del d. lgs. 112/1998](#), la Regione debba rilasciare il relativo provvedimento di concessione, la funzione è esercitata avvalendosi degli uffici della Provincia nel cui territorio ricadono le opere di presa, sulla base di un accordo finalizzato alla definizione delle modalità di esercizio della funzione, ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera g;

- assegnazione delle grandi derivazioni ad uso energetico di cui all'articolo 12 del d.lgs. 79/1999 , in esito all'istruttoria della Città metropolitana o della Provincia competente, ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera g bis.

Inoltre, l'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/1999, come modificato dall'art. 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, con legge 11 febbraio 2019, n. 12, ha demandato alle Regioni la disciplina della riassegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche (potenza nominale media di concessione superiore o uguale a 3.000 kW) al momento della loro scadenza. La Regione, in attuazione della predetta previsione, ha introdotto nel quadro normativo regionale la legge n° 26 del 29 ottobre 2020 – “Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico” modificata dalla Legge n° 11 del 27 luglio 2022 – “Modifiche alla legge regionale 29 ottobre 2020, n° 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico), alla legge regionale 5 agosto 2002, n° 20 (Legge Finanziaria per l'anno 2002) e alla legge regionale 26 aprile 2000, n° 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59”).

Alla luce del quadro normativo su delineato, in virtù del fatto che le funzioni amministrative relative alle concessioni per l'uso delle acque **sono state trasferite (non delegate)** alle Province/Città metropolitana di Torino, si rappresenta che la Regione Piemonte non è depositaria delle informazioni relative allo stato dell'arte dei procedimenti amministrativi pendenti presso i vari Enti competenti a livello territoriale in merito alle derivazioni idriche, con particolare riferimento al periodo 2020-2025, e neppure ha poteri surrogatori qualora vi fossero manifesti ritardi nell'espletamento dei procedimenti stessi.

Alla Regione Piemonte spetta, infatti, la funzione di coordinamento e di emanazione di indirizzi generali in materia di risorse idriche, al fine di allineare, a livello regionale, le attività poste in essere dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Torino.

In questo contesto, Regione conduce periodiche riunioni di coordinamento con le Province e più volte si è affrontato il tema della durata dei procedimenti, da cui risulta che tali tempi sono spesso inficiati non tanto dall'inadempienza delle Autorità concedenti ma:

- dalla mancata presentazione di integrazioni da parte dei proponenti;
- da contenziosi amministrativi, che peraltro è lecito attendersi sulle obbligatorie procedure concorrenziali per la concessione di risorse naturali limitate;
- da contenziosi civilistici, ad es. per il passaggio di linee, condotte o per onerosità dei preventivi di connessione alla rete di distribuzione;

- dato il livello di sfruttamento della risorsa e l'effetto dei cambiamenti climatici, talora non risulta immediata l'individuazione delle adeguate soluzioni tecniche e gestionali tese a garantire sia la redditività degli investimenti che la tutela ambientale.

Si evidenzia, altresì, che la normativa in materia di procedimento amministrativo (L. 241/90 e s.m.i.), del resto, prevede nel suo articolato tutta una serie di tutele a garanzia dei diritti del privato interessato alla conclusione dei procedimenti. Infatti, nel sito trasparenza di ogni Autorità concedente, vi è l'obbligo di indicare per ogni tipologia di procedimento: il Responsabile, il tempo di conclusione e l'Autorità a cui rivolgersi qualora si verificano dei sforamenti. Ed, in caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento ad istanza di parte, per il quale sussiste l'obbligo di pronunziarsi, l'istante ha diritto di ottenere un indennizzo per il mero ritardo alle condizioni e con le modalità stabilite dalla legge.

Inoltre, le pubbliche amministrazioni sono tenute al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento.

Fermo restando l'impossibilità di rendere disponibili le informazioni relative allo stato dell'arte dei procedimenti amministrativi pendenti presso i vari Enti competenti a livello territoriale in merito alle derivazioni idriche, si restituisce il report riepilogativo dei provvedimenti adottati per tipologia, dal 2020 al 2025, dalle Province, desumibili indirettamente dalla banca dati regionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canonici).

Provincia	Provvedimenti senza uso idroelettrico		Provvedimenti con uso idroelettrico		Altri provvedimenti (subentri, rinunce, varianti, ecc)	Totale provvedimenti adottati
	Nuova concessione	Rinnovo concessione	Nuova concessione	Rinnovo concessione		
Alessandria	176	39	0	2	481	698
Asti	39	24	1	0	65	129
Biella	63	54	5	3	202	327
Cuneo	484	52	33	1	499	1.069
Novara	90	24	2	0	133	249
Torino	413	127	56	9	869	1.474
Verbania	47	14	11	5	83	160
Vercelli	73	24	2	3	106	208
Totali	1.385	358	110	23	2.438	4.314

Ai fini dell'elaborazione e comprensione della tabella soprastante, si riportano i passi compiuti:

- considerato tutte le tipologie di pratiche (concessioni, attingimenti annuali e attingimenti pluriennali);
- suddiviso i provvedimenti in base alla presenza dell'uso idroelettrico (ci sono utenze con più usi che contengono anche l'uso idroelettrico, ad esempio agricolo e idroelettrico);
- suddiviso ulteriormente i provvedimenti di nuova concessione da quelli di rinnovo;
- inserito anche il numero complessivo (senza distinzione di tipologia di usi) di tutti gli altri provvedimenti adottati per dare la dimensione complessiva delle attività provinciali.

Non si è potuto, invece, distinguere tra i provvedimenti 387/2003 e 10/R in quanto l'informazione, non essendo funzionale alla richiesta dei canoni concessori, non è gestita dalla Regione Piemonte tramite il sistema GeRiCa.

Matteo Marnati

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.